



COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Città Metropolitana di TORINO

**DISCIPLINARE
PER LA GESTIONE DELLE
STRUTTURE COMUNALI
PER EMERGENZA
ABITATIVA**

Novembre 2022

Pietra *d* Luserna®



COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Città Metropolitana di TORINO

SEZIONE GESTIONALE

ART. 1 - FINALITÀ

1. Il Comune di Luserna San Giovanni gestisce le emergenze abitative mediante le risorse immobiliari di cui dispone in proprietà o in locazione per nuclei famigliari con minori, per adulti in difficoltà e per ospitalità persone sole in grave emergenza abitativa.
2. Dette strutture sono atte ad ospitare, in via temporanea, nuclei famigliari con minori e adulti in difficoltà, residenti nel Comune di Luserna San Giovanni e in carico ai Servizi Sociali, in particolare situazione di emergenza abitativa e non in grado di provvedere in maniera autonoma al reperimento di un'abitazione.
3. Le finalità che si intendono perseguire sono le seguenti:
 - a) accoglienza abitativa temporanea;
 - b) accompagnamento Sociale rivolto ai nuclei accolti.

ART. 2 - RISORSE IMMOBILIARI

1. Le risorse immobiliari messe a disposizione dal Comune di Luserna San Giovanni, per il raggiungimento delle finalità sopra citate, risultano attualmente le seguenti:
 - a) n. 6 unità abitative per nuclei famigliari con minori presso la struttura denominata CASA DEZZANI - Via A. Volta n. 7, come di seguito descritte:
 - 1) CUCINA, CAMERA, BAGNO (P.T.)
 - 2) MONOLOCALE, BAGNO (P.T.)
 - 3) MONOLOCALE, BAGNO (P.1°)
 - 4) CUCINA, CAMERA, BAGNO (P.1°)
 - 5) CUCINA, CAMERA, BAGNO (P.1°)
 - 6) MONOLOCALE, BAGNO (P.2°)
 - b) n. 3 unità abitative per adulti in difficoltà presso la struttura denominata CASA ACCOGLIENZA - Via Gen. A. Diaz n. 42 (Frazione Luserna), come di seguito descritte:
 - 1) CUCINA, CAMERA, BAGNO (P.T.)
 - 2) CUCININO, TINELLO, CAMERA, BAGNO (P.1°)
 - 3) CUCININO, TINELLO, CAMERA, BAGNO (P.1°)
 - c) n. 3 LOCALI, privi di cucina e privi di servizio igienico privato (bagno in condivisione), per ospitalità persone sole in grave emergenza abitativa presso l'ala del palazzo Comunale sita in Via G. Ribet n. 7.

ART. 3 - AMMISSIONE, REQUISITI E DURATA OSPITALITÀ

1. Il cittadino in condizione di emergenza abitativa, concorda un appuntamento per un colloquio con il Servizio Sociale.
2. I requisiti per l'ammissione sono:
 - a) residenza nel Comune di Luserna San Giovanni da un periodo sufficiente affinché la situazione di emergenza possa essere conosciuta e valutata dal Servizio Sociale
 - b) i cittadini extracomunitari, oltre alla residenza nel Comune, devono possedere un regolare permesso di soggiorno in corso di validità, salvo casi particolari, motivati e documentati dal Servizio Sociale
 - c) fragilità economica ed abitativa



COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Città Metropolitana di TORINO

- d) assenza di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su altro alloggio, salvo i casi particolari valutati dal Servizio Sociale.
3. L'Assistente Sociale di riferimento, redige una relazione sociale attestante la situazione di disagio riferita dal cittadino, acquisendo la seguente documentazione:
 - a) atto certificante lo sfratto esecutivo, ove viene indicata la morosità accumulata
 - b) verifica anagrafica di residenza
 - c) certificato di disoccupazione rilasciato dal Centro per l'Impiego
 - d) ISEE in corso di validità, ordinario ovvero corrente
 - e) certificazione sanitaria/medica/verbale di invalidità civile
 - f) sottoscrizione dell'apposita autocertificazione rilasciata dal servizio sociale in fase di colloquio di approfondimento della situazione di disagio
 - g) dichiarazione del beneficio del reddito/pensione di cittadinanza o altre misure di contrasto alla povertà previste a livello nazionale, regionale e locale (inclusi i contributi economici erogati dal servizio sociale e dal Comune).
4. L'Assistente Sociale di riferimento, verifica quanto dichiarato dal cittadino, attraverso la documentazione acquisita; eventuali incongruenze riscontrate verranno segnalate nella relazione sociale di cui sopra.
5. La relazione sociale viene inoltrata tramite l'ufficio protocollo del soggetto gestore dei servizi socio-assistenziali all'ufficio protocollo del Comune di Luserna San Giovanni.
6. Per ogni proposta di inserimento viene predisposto un percorso di accompagnamento temporaneo a cura del soggetto gestore dei servizi socio-assistenziali che supporta e sostiene i cittadini inseriti negli alloggi di emergenza abitativa. Questo intervento professionale non intende sostituirsi alla persona e alle azioni che queste, in autonomia, devono portare a termine al fine di superare lo stato di bisogno. L'operatore sociale di comunità ha, inoltre, una funzione di raccordo tra il cittadino, il servizio sociale e il comune/istituzioni coinvolte. In base alle caratteristiche della famiglia/singolo vengono predisposte delle azioni volte al superamento della condizione di disagio:
 - a) il cittadino abile al lavoro deve rivolgersi allo sportello per il lavoro, (attualmente presente all'interno del Comune "Idea Lavoro").
 - b) il cittadino con problematiche di salute complesse è tenuto a rispettare l'eventuale progetto di supporto predisposto dai servizi specialistici presenti sul territorio
 - c) il cittadino è tenuto a curare gli aspetti burocratici relativi la propria condizione di fragilità: richiede/rinnovare ISEE, invalidità civile, legge n. 68 per il collocamento mirato, legge n. 104 per la situazione di handicap, domanda di reddito/pensione di cittadinanza o altri indici vigenti tempo per tempo
 - d) il cittadino straniero è tenuto a frequentare un corso di lingua italiana con l'obiettivo di integrarsi maggiormente all'interno del contesto di vita
 - e) il cittadino beneficiario del reddito di cittadinanza o di altre misure di contrasto alla povertà, deve rendersi disponibile a svolgere un Progetto di Utilità Collettiva (PUC)
 - f) la famiglia, in presenza di minori, deve adempiere agli obblighi di istruzione/formazione e rispondere ai bisogni di cura.
7. La Giunta Comunale approva o rigetta l'istanza pervenuta, predisponendo o meno l'assegnazione dell'alloggio per l'emergenza abitativa.
8. Tutte le strutture possono essere messe a disposizione per gli aventi titolo, per un massimo di anni 1 (uno), eventualmente prorogabili per un ulteriore anno, in caso di condizioni particolarmente disagiate, motivate e documentate dal Servizio Socio



COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Città Metropolitana di TORINO

Assistenziale.

9. La condizione di emergenza abitativa viene valutata su proposta dell'Assistente Sociale, secondo i seguenti criteri:
 - a) nucleo familiare privo di alloggio a seguito di calamità o di totale inagibilità dichiarato dalla competente autorità
 - b) nucleo familiare con sfratto esecutivo
 - c) grave situazione debitoria che rende il canone di locazione insostenibile
 - d) nucleo familiare con particolare situazione di disagio a carattere parentale
 - e) soggetto in condizioni di reinserimento sociale
 - f) nucleo familiare in condizioni di antigenicità.
10. Viene riconosciuta una priorità di accesso all'emergenza abitativa, ai cittadini che possiedono i seguenti requisiti, al momento della domanda:
 - a) famiglia con uno o più minori (viene riconosciuta ulteriore priorità alla famiglia mono genitoriale)
 - b) famiglia o persona in condizione di disabilità certificata (pari o superiore al 46%)
 - c) famiglia con anziano convivente o persona sola ultrasessantacinquenne.
11. A parità condizioni di emergenza abitativa, composizione del nucleo familiare, situazione economica, in assenza di alcun motivo di precedenza stabilito dal seguente regolamento, si provvederà all'ammissione considerando gli anni di residenza del nucleo familiare nel Comune di Luserna San Giovanni.
12. Il cittadino all'atto della consegna delle chiavi dell'alloggio (all.1), è tenuto alla sottoscrizione del MODULO DI ACCETTAZIONE UNITÀ ABITATIVA E DISCIPLINARE (all.2).
13. Il cittadino è inoltre tenuto a dichiarare la residenza per sé e per il proprio nucleo familiare, presso l'ufficio anagrafe del comune, entro venti giorni dalla data di assegnazione. Alla data di scadenza del progetto di emergenza abitativa, qualora il cittadino non provveda autonomamente a dichiarare nuova residenza, il comune provvederà alla cancellazione della residenza stessa.

14.ART. 4 - CONTRIBUZIONE ECONOMICA

1. Il Nucleo ospite è tenuto al pagamento entro il giorno 5 (cinque) di ogni mese, di una somma proposta dall'Assistente Sociale di riferimento al momento della stesura della relazione sociale, a titolo parziale o totale rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale. L'Assistente Sociale determinerà tale somma a seconda della situazione specifica di ogni nucleo ospite. Il contributo mensile potrebbe essere suscettibile di variazioni, previa verifica di un cambiamento delle condizioni economiche di ogni singolo nucleo.

ART. 5 - NORME DI CONVIVENZA

1. Il Nucleo ospite è tenuto a rispettare, pena l'allontanamento, quanto indicato nella SEZIONE OPERATIVA, in calce al presente Disciplinare.



COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Città Metropolitana di TORINO

ART. 6 – OPERATORI

1. Referente dei progetti dei nuclei ospitati presso le Strutture di Emergenza Abitativa è un Assistente Sociale, indicato dal responsabile del Servizio Socio Assistenziale.
2. L'Assistente Sociale si occupa di sostenere gli ospiti nel raggiungimento dell'autonomia lavorativa e abitativa, nel limite del possibile, entro i termini previsti per l'accoglienza nella Struttura. Lo stesso ha altresì il compito di aiutare a risolvere i problemi che possono derivare dal rapporto di convivenza tra gli ospiti, intervenire fattivamente affinché sia realizzata una corretta gestione e manutenzione dei locali laddove il comportamento non appropriato da parte di uno o più ospiti, ponga l'immobile in condizioni non confacenti ad una civile convivenza e non rispetti il Disciplinare.

ART. 7 – DIMISSIONI VOLONTARIE E DECADENZA DAL BENEFICIO DI OSPITALITÀ

1. Il Nucleo familiare ospite nell'alloggio di Emergenza Abitativa, può in ogni momento rinunciare all'assegnazione, presentando le dimissioni volontarie al Comune di Luserna San Giovanni; è comunque tenuto a concordare preventivamente con L'Assistente Sociale di riferimento, la data di uscita.
2. La decadenza dal beneficio dell'ospitalità è disposta nel caso in cui:
 - a) l'alloggio non venga occupato entro 10 (dieci) giorni dalla consegna delle chiavi
 - b) alla scadenza del termine concesso dall'Amministrazione Comunale al Nucleo Familiare, per l'accesso in Emergenza Abitativa, fatte salve espresse proroghe
 - c) qualora siano mutate le condizioni che hanno determinato l'ammissione
 - d) per uso scorretto dell'alloggio o per il mancato rispetto delle norme di convivenza e divieti, di cui al successivo punto 1) – SEZIONE OPERATIVA - del presente Disciplinare
 - e) non venga rispettato il progetto di cui al precedente art. 3, comma 6.
3. Comporta altresì motivo di decadenza, previa diffida, il mancato versamento della somma proposta dall'Assistente sociale di riferimento al momento della stesura della relazione sociale, a titolo parziale o totale rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale.
4. Nel caso in cui, nel corso del periodo di ospitalità, intervenga un'assegnazione di alloggio di edilizia sociale, il beneficiario si intende decaduto dalla concessione di ospitalità temporanea, decorsi 15 (quindici) giorni dalla firma del contratto, ovvero entro 10 (dieci) giorni successivi al sopralluogo nel caso di rinuncia all'alloggio di edilizia sociale proposto.
5. Il provvedimento di decadenza dall'ospitalità sarà adottato con determina del Responsabile dell'Area di riferimento, avrà effetto immediato ed indicherà il termine per il rilascio della struttura. L'assegnatario è tenuto a liberare l'alloggio da qualsiasi cosa di sua proprietà ed a lasciarlo pulito ed ordinato. Le eventuali spese che il Comune dovrà sostenere per lo sgombero e/o pulizia dell'alloggio, saranno poste a carico dell'assegnatario stesso.



COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Città Metropolitana di TORINO

SEZIONE OPERATIVA

ART. 1 - NORME DI CONVIVENZA E DIVIETI

1. L'organizzazione della vita quotidiana è gestita in autonomia nel rispetto degli altri ospiti.
2. Il nucleo ospite:
 - a) ha l'obbligo di avere la massima cura degli spazi assegnati e dell'eventuale arredo, (dei quali verrà redatto un inventario al momento dell'ingresso)
 - b) può inserire elementi propri in aggiunta ai mobili senza recare alcun danno o apportare alcun tipo di modifica allo stabile
 - c) deve tenere un comportamento consono alla vita comunitaria nel rispetto degli obblighi assunti all'atto di accettazione del Disciplinare della casa ed evitare di arrecare disturbo agli altri ospiti
 - d) deve usare correttamente l'unità abitativa e quanto in essa contenuta ed è tenuto all'osservanza delle normali misure di sicurezza
 - e) deve provvedere alla pulizia degli spazi assegnati e di quelli comuni, secondo quanto stabilito, ed è tenuto a risarcire i danni eventualmente causati
 - f) deve dare immediata notizia al servizio comunale preposto di eventuali guasti
 - g) deve provvedere al pagamento dei danni che dovessero derivare all'alloggio ed alle cose comuni da incuria, uso incauto, cattiva manutenzione
 - h) deve consentire l'accesso all'abitazione al personale dipendente del Comune e agli operatori sociali che seguono la conduzione della struttura o comunque, alle persone incaricate dall'Amministrazione Comunale, per eseguire interventi manutentivi o per effettuare sopralluoghi ritenuti necessari;
 - i) non deve effettuare lavori senza le necessarie autorizzazioni preventive da parte degli uffici comunali, fatta salva la necessità di riparazioni urgenti per evitare danni a cose e persone, che debbono essere comunque tempestivamente comunicata al Comune e per conoscenza all'Assistente Sociale di riferimento;
3. Agli ospiti è assolutamente vietato:
 - a) ospitare, senza preventiva autorizzazione da parte dell'Assistente Sociale di riferimento, sentita l'Amministrazione Comunale, di parenti, amici e persone estranee al proprio nucleo
 - b) introdurre bevande alcoliche e sostanze stupefacenti
 - c) introdurre bombole a gas, armi da fuoco, armi da taglio e oggetti che possano rappresentare un pericolo per le persone
 - d) tenere comportamenti che impediscono la serena convivenza ed in particolare: ubriacarsi, e fare uso di stupefacenti, assumere atteggiamenti violenti
 - e) turbare il pacifico svolgersi della vita nel complesso abitativo dove la struttura è situata
 - f) disturbare la quiete e il riposo degli altri ospiti, in particolare in presenza di bambini, anziani e disabili
 - g) compiere atti che contrastino il Disciplinare della struttura
 - h) duplicare o consegnare ad altri, le chiavi dell'unità abitativa, che dovranno essere riconsegnate al termine della permanenza.



COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Città Metropolitana di TORINO

ART. 2 - PULIZIE

1. Gli ospiti devono provvedere personalmente alla pulizia degli ambienti assegnati e degli spazi in condivisione, in segno di rispetto per tutti gli abitanti della struttura.
2. Particolarmente attenzione deve essere dedicata all'igiene dei bagni e della cucina.
3. In ogni unità abitativa sono in dotazione le seguenti attrezzature:
 - a) CASA DEZZANI - cucina a gas metano con forno
 - b) CASA ACCOGLIENZA - cucina elettrica quattro piastre con forno - stufa a pellet
 - c) LOCALI VIA G. RIBET - tavolo con annessa seduta, letto e armadio

ART. 3 - EFFETTI PERSONALI

L'Amministrazione Comunale non è responsabile di alcun oggetto/effetto personale, smarrito o rubato.



COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Città Metropolitana di TORINO

ALLEGATO 1

Prot. _____ Luserna San Giovanni, li _____

Egregio/a Signor/a

OGGETTO: Consegna chiavi unità abitativa n. __ - _____, sita in Via _____ n. __ - piano _____.

A seguito provvedimento di G.C. n. ____ del _____, con la presente si consegnano alla S.V. in data odierna, copia chiavi dell'unità abitativa n. __ - piano _____, sita in Via _____ n. ____.

Il Concedente

Per ricevuta: il _____

L'Assegnatario



COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Città Metropolitana di TORINO

ALLEGATO 2

MODULO DI ACCETTAZIONE UNITÀ ABITATIVA E DISCIPLINARE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____

il _____, residente a Luserna San Giovanni, in _____ n. _____,

C.F. _____

ACCETTA E SI IMPEGNA

per se stesso/a e per le seguenti persone:

COGNOME E NOME	RAPPORTO DI PARENTELA	LUOGO E DATA DI NASCITA	PROFESSIONE

1. di essere temporaneamente ospitato/a per un periodo di anni uno (1), a partire dal giorno _____, presso la struttura di emergenza abitativa denominata _____, sita in Via _____ n. _____, nell'unità abitativa n. _____ - piano _____, della quale ha preso visione;
2. di esonerare e sollevare da ogni responsabilità civile e penale il Comune di Luserna San Giovanni, per eventuali danni a cose e/o persone (compresa la propria e dei propri familiari), che in ogni modo dovessero sorgere in conseguenza dell'utilizzo dei suddetti locali, rispondendone pienamente e totalmente senza eccezioni e riserve;
3. di accettare ed osservare il Disciplinare per la gestione delle strutture comunali per emergenza abitativa approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____

Pietra di Luserna®



COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Città Metropolitana di TORINO

_____, allegato alla presente;

4. di accettare ed osservare il progetto di inserimento predisposto dal soggetto gestore dei servizi socio-assistenziali allegato alla presente
5. di essere consapevole che il mancato rispetto di quanto prescritto dal suddetto disciplinare, comporterà l'allontanamento del nucleo familiare dalla struttura;
6. di procedere entro il giorno 5 (cinque) di ogni mese, al pagamento della somma proposta dall'Assistente Sociale di riferimento al momento della stesura della relazione sociale, pari ad Euro _____, a titolo parziale o totale rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale.

Luserna San Giovanni, lì _____

FIRMA

EMERGENZA ABITATIVA
Luserna San Giovanni

PROGETTO INDIVIDUALE

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____
a seguito di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta n. _____, il
Comune di Luserna San Giovanni destina temporaneamente,
a far data dal ___ / ___ / _____ al ___ / ___ / _____
l'alloggio sito nel Comune di _____ in
Via/piazza/Corso _____
proprietà/gestione _____ di
_____ composto da

Il sottoscritto beneficiario _____
nato/a _____ (_____) il ___ / ___ / _____
cittadinanza _____ residente a _____ (_____) in
Via/Piazza/Corso _____ n _____
tel _____ C.F. _____ il
cui nucleo anagrafico risulta così composto:

COGNOME NOME	GRADO DI PARENT ELA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CITTADINAN ZA	CODICE FISCALE	TITOLO DI SOGGIORNO DATA DI SCADENZA
_____ _____	_____ -	_____ __ / __ / _____	_____ _____	_____ _____	_____ __ / __ / _____
_____ _____	_____ -	_____ __ / __ / _____	_____ _____	_____ _____	_____ __ / __ / _____
_____ _____	_____ -	_____ __ / __ / _____	_____ _____	_____ _____	_____ __ / __ / _____

_____	_____	_____/_____/_____	_____	_____	_____/_____/_____
_____	-	_____/_____/_____	_____	_____	_____/_____/_____
_____	_____	_____/_____/_____	_____	_____	_____/_____/_____
_____	-	_____/_____/_____	_____	_____	_____/_____/_____

DICHIARA

- che il reddito del proprio nucleo familiare è il seguente:

COGNOME E NOME	PROFESSIONE	REDDITO MENSILE
		€
		€
		€
		€
		€
		€

- di essere in possesso di un'Attestazione ISEE in corso di validità rilasciata in data ___/___/_____ da _____ con scadenza ___/___/_____:

Standard Corrente con un indicatore pari a € _____ Anno _____

- di essere a conoscenza che il mancato rispetto del presente progetto individuate comporterà la revoca anticipata della destinazione dell'alloggio.

AZIONI PER CUI SI IMPEGNANO I SOGGETTI INTERESSATI:

BENEFICIARIO:			
OBIETTIVO	AZIONE	RISORSE	VERIFICA
Es: autonomia economica	Ricerca attiva lavoro	CFIQ per CV Agenzie lavorative CPI	Breve-medio termine: 1 mese Lungo termine: 3 mesi

SERVIZIO: AMMINISTRAZIONE COMUNALE

OBIETTIVO	AZIONE	RISORSE	VERIFICA
Es: Interfaccia con gli enti coinvolti nel progetto	Verifica e monitoraggio dei pagamenti della quota procapite mensile sulla base della rendicontazione dei pagamenti inviata dall'ente gestore dell'alloggio. Interfaccia con i Servizi coinvolti al fine di attuare interventi congiunti in presenza di situazioni di morosità.		Periodica in funzione della rendicontazione inviata dall'ente gestore

SERVIZIO: CISS			
OBIETTIVO	AZIONE	RISORSE	VERIFICA
ES: Supporto all'inclusione lavorativa	Invio al SIL Servizio Inclusione Attiva	Attivazione PASS	Dopo un mese
SERVIZIO / ASSOCIAZIONE: es SERD / Centro di Ascolto/Caritas			
OBIETTIVO	AZIONI	RISORSE	VERIFICA

Il nucleo si impegna a versare al Comune la somma di € _____ mensili a titolo di parziale rimborso per ospitalità e utenze domestiche.

Detto versamento dovrà essere effettuato presso la tesoreria comunale – Unicredit Banca – Agenzia di Luserna San Giovanni – Via G. Gianavello n. 19, o tramite bonifico bancario sul codice IBAN n. IT81H020083060000000798866, con causale “Locali di emergenza abitativa – parziale rimborso per ospitalità e utenze domestiche”

Luserna San Giovanni, ____/____/_____

Beneficiario: Sig./Sig.ra.....(firma)

Ente capofila progetto individuale:

Referente _____